

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA SANSONETTI 15 - 70015 - NOCI - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 135.408,00 parte versata Euro 131.658,00

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2015	31/12/2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.750	3.750
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.750	3.750
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	6.117	6.117
Ammortamenti	-6.117	-6.117
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	88.897	88.897
Ammortamenti	-88.897	-88.897
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.278
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.278
Totale immobilizzazioni (B)	4.278	4.278
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.002	1.164.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale crediti	839.502	1.167.613
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	6.081	1.953

	Totale attivo circolante (C)	845.583	1.169.566
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	0	3.227
	Totale attivo	853.611	1.180.821

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
	<i>I - Capitale</i>	135.408	135.408
	<i>IV - Riserva legale</i>	0	1.209
	<i>V - Riserve statutarie</i>	0	422
	<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-1.021	0
	<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-21.240	-2.651
	Utile (perdita) residua	-21.240	-2.651
	Totale patrimonio netto	113.147	134.388
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	1.712
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	163.700	422.928
	esigibili oltre l'esercizio successivo	576.764	621.793
	Totale debiti	740.464	1.044.721
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	853.611	1.180.821
		31/12/2015	31/12/2014

Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42	5.000
	5) altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	749.942	710.991
	altri	37	4
	Totale altri ricavi e proventi	749.979	710.995
	Totale valore della produzione	750.021	715.995
B)	Costi della produzione:		
	7) per servizi	692.798	609.965
	8) per godimento di beni di terzi	37.332	24.888
	9) per il personale:		

	a) salari e stipendi	12.490	11.747
	b) oneri sociali	3.795	8.402
	c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	855	788
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	855	788
	Totale costi per il personale	17.140	20.937
14)	oneri diversi di gestione	14.562	48.311
	Totale costi della produzione	761.832	704.101
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-11.811	11.894
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	39	207
	Totale proventi diversi dai precedenti	39	207
	Totale altri proventi finanziari	39	207
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	6.935	8.844
	Totale interessi e altri oneri finanziari	6.935	8.844
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-6.896	-8.637
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	2.023	1.280
	Totale proventi	2.023	1.280
21)	oneri		
	altri	85	186
	Totale oneri	85	186
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.938	1.094
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-16.769	4.351
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	4.471	7.002
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.471	7.002
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-21.240	-2.651

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA SANSONETTI 15 - 70015 - NOCI - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 135.408,00 parte versata Euro 131.658,00

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015**Nota integrativa parte iniziale**

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita pari a € 21.240 contro una perdita di € 2.651 dell'esercizio precedente. In considerazione della chiusura delle attività previste dal PSL 2007/2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il ricorso al maggior termine consentito per l'approvazione del bilancio, di cui all'art. 2364 comma 2 del Codice Civile e all'art. 13 dello statuto sociale.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci

presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorchè non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2015, il Gruppo di Azione Locale ha dato compimento alle attività previste dal Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Giunta regionale nel 2010, rispettando le norme regolamentari, della convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 e del Manuale delle procedure dettate da AgEA e dalla Regione Puglia.

Per quanto riguarda l'attuazione delle Misure previste dall'Asse 3 del PSR, infatti, l'anno 2015 ha rappresentato il limite temporale imposto dalla Comunità Europea per chiudere i progetti e i relativi pagamenti riguardanti gli impegni di spesa assunti fino al 2013 secondo la regola dell'N+2.

L'impegno della struttura, quindi, è stato indirizzato alla chiusura dei progetti a regia diretta e/o in convenzione GAL, al completamento delle attività di informazione e animazione, all'ultimazione delle procedure legate alla chiusura degli investimenti cofinanziati ai beneficiari pubblici e privati.

L'attività tecnica, in particolare, è stata concentrata sulle procedure istruttorie delle domande di pagamento dei saldi delle domande di aiuto finanziate nelle annualità 2011, 2012, 2013 e 2014, al riconoscimento ai beneficiari delle spese rendicontate per il tramite dell'organismo pagatore AgEA e alle visite in loco per l'accertamento della corretta esecuzione degli investimenti autorizzati e finanziati.

Solo le amministrazioni comunali beneficiarie della Misura 321 e alcuni privati non hanno completato gli investimenti previsti entro il termine del 31/12/2015 e dovranno far riferimento alle procedure di trascinarsi previste dal PSR Puglia 2014-2020.

La tabella seguente mette in evidenza i principali risultati raggiunti dal GAL nell'ambito dell'intera programmazione 2007-2013 che, come su evidenziato, si è conclusa al 31/12/2015.

MISURA	RISULTATI PSL 2007-2013
311 "Diversificazione in attività non agricole"	21 agriturismi, 6 masserie didattiche, 1 masseria sociale
312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese"	Start up microimprese: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 di artigianato tipico locale; ▪ 2 di commerciali di prodotti tradizionali e tipici; ▪ 7 (4 hanno chiuso l'investimento) di servizi alla popolazione locale
313 "Incentivazione di attività turistiche"	Azioni 1 e 2: Itinerari GAL naturalistici, esperienziali, tematici (regia diretta GAL) Azioni 4 e 5: 7 progetti di promozione del turismo rurale e 12 affittacamere (beneficiari privati)
321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"	5 centri per l'erogazione di servizi innovativi di utilità sociale per l'integrazione e l'inclusione sociale (amministrazioni pubbliche di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Noci e Sammichele di Bari)
323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"	Restauro 10 siti di proprietà privata tutelati da vincolo paesaggistico aperti alla fruizione pubblica
331 "Formazione e informazione"	Formazione: oltre 200 voucher formativi erogati a favore di operatori del territorio Informazione: stampa di brochure, redazione di pubblicazioni tematiche, realizzazione di video reportage, study visit in Veneto e Lombardia, eventi, workshop e fiere
421 "Sviluppo di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale"	2 progetti di cooperazione interterritoriale 2 progetti di cooperazione transnazionale

Per quanto attiene alle risorse finanziarie complessive a disposizione del GAL, anche nell'annualità 2015 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 ha determinato la decurtazione di somme a disposizione dei GAL pugliesi a favore di misure presenti nell'Asse 1 dello stesso PSR; ciò ha determinato variazioni in riduzione del Piano Finanziario del PSL con la conseguenza di non poter completare le ultime attività previste dalle azioni 1 e 3 della Misura 313 sul turismo rurale.

Su tale misura, in ogni caso, nell'arco del 2015, l'RTI a cui è stata affidata la realizzazione del progetto di turismo rurale denominato "PERCORSI" sugli itinerari culturali, naturalistici ed enogastronomici, ha portato a compimento la propria attività; sono state realizzate mappe cartacee ed interattive sui percorsi, creato un video promozionale dell'area GAL, predisposta una conferenza stampa di presentazione dei risultati presso la Fiera del Levante di Bari, predisposta una sezione dedicata nell'ambito del portale internet.

Non è stato possibile realizzare, in ragione della decurtazione finanziaria di cui sopra, la predisposizione della cartellonistica e l'allestimento degli showroom presso le aziende agricole poste lungo i percorsi.

Relativamente all'Azione 2 "Informazione" della Misura 331 il GAL ha proseguito e completato l'attuazione delle attività in convenzione con i soggetti che avevano presentato idee progettuali ritenute ammissibili, per la realizzazione di iniziative di informazione e comunicazione a favore dei beneficiari e dei potenziali beneficiari dell'Asse 3, con convegni e seminari, pubblicazioni, realizzazioni di video reportage, la partecipazione alla trasmissione televisiva settimanale di Telenorba "I colori della nostra terra".

Di particolare rilevanza, in tale ambito, è stato il progetto di informazione denominato "TerritOlio" improntato sull'olio extravergine d'oliva DOP Terra di Bari. Tramite workshop con gli operatori -

olivicoltori, frantoiani, portatori di interessi collettivi - press tour, incontri sul territorio, realizzazione di un sito web e di un'App multimediale, si è accesa l'attenzione su un prodotto di eccellenza e sulle ricadute positive che sul territorio si possono innescare dalla relativa valorizzazione.

Riguardo l'Asse 4, il GAL ha completato le attività di promozione e valorizzazione del territorio e delle relative risorse (Mis. 431), anche con la partecipazione alle ultime fiere, a carattere regionale e nazionale, che hanno visto il coinvolgimento degli operatori agroalimentari ed artigiani locali, offrendo loro occasioni di visibilità e possibilità di instaurare rapporti commerciali.

L'iter per il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (DOP) della "Treccia della Murgia" ha subito delle modifiche nell'ambito della fase istruttoria e negoziale con il MIPAAF, prevedendo anche la variazione della stessa denominazione; l'attività di confronto con il ministero dovrà proseguire.

Per quanto riguarda la Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale", si evidenzia che nel corso dell'anno 2015, sono state realizzate le ultime azioni e si sono organizzati gli eventi conclusivi di presentazione dei risultati di concerto con gli altri GAL partner. Presso la Masseria Mangiato di Martina Franca, si è concluso il percorso del progetto di Cooperazione LAPIS, con un evento che ha visto protagonisti tutti gli operatori dell'artigianato e dell'agroalimentare dei vari GAL partner che hanno preso parte alle varie fiere a cui si è partecipato nelle due annualità del progetto. Anche il progetto ECI Locande ha centrato l'obiettivo di creare una rete delle locande del territorio del GAL e ha avuto un momento conclusivo di grande visibilità nell'ambito dell'iniziativa "La notte delle eccellenze" che ha dato la possibilità agli avventori dei ben 18 ristoranti messi in rete dal GAL, di usufruire di un percorso guidato di conoscenza dell'olio DOP Terra di Bari e del Vino DOC Gioia del Colle.

Naturalmente, il GAL ha provveduto con un grande sforzo di tutto lo staff amministrativo e tecnico, a valle di tutte le iniziative sopra menzionate, a chiudere i pagamenti, predisporre l'intera rendicontazione e presentare per tempo tutte le domande di saldo all'Ente Regionale, ricevendone, di conseguenza, la liquidazione da Agea.

Infatti con la fine dell'esercizio 2015 si è anche provveduto a rendicontare e pagare tutte le spese di gestione sostenute dal GAL. A tal riguardo, anche a causa dei ritardi con cui la Regione Puglia ha erogato i contributi sugli stati di avanzamento lavori il Gal ha dovuto richiedere una consistente linea di credito per poter chiudere i pagamenti al 31 dicembre, data ultima, quest'ultima, per effettuare i pagamenti al fine di poter rendicontare le relative spese.

Tale esigenza operativa ha, ovviamente inciso sul conto economico generando costi non rendicontabili che hanno influito nella determinazione del risultato di esercizio.

Sul piano operativo il Gal a partire dal mese di gennaio 2016 ha provveduto a ridurre notevolmente la pianta organica lasciando solo il personale amministrativo e tecnico necessario per dare continuità

alle attività in essere e per “traghetare” la struttura verso la nuova programmazione.

In ultimo appare utile evidenziare che, con l’approvazione da parte della Comunità Europea, del PSR Puglia 2014-2020, il GAL già negli ultimi mesi dell’esercizio 2015 si è attivato in termini di animazione e di con il coinvolgimento degli stakeholder, verso la predisposizione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo che intende mettere in campo nella Programmazione 2014-2020.

L’attività del GAL nel corso dell’esercizio 2015 sia con riferimento alla chiusura delle precedente programmazione che con riferimento all’avvio della nuova è stata particolarmente intensa ed ha generato una elevata visibilità sul territorio di competenza.

Premessa questa breve relazione sull’andamento dell’esercizio cui si riferisce il presente bilancio, rimandando alle relazioni tecniche a disposizione presso gli uffici del Gal ogni eventuale approfondimento, di seguito si procede con l’analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche che compongono il presente bilancio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall’ OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività dell’azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall’art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell’articolo 2426 del Codice civile. Non vi sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell’esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell’esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e risultano completamente ammortizzate.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	6.117	0	6.117
Ammortamenti	-6.117	0	-6.117
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e risultano completamente ammortizzate.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	88.897	0	88.897
Ammortamenti	-88.897	0	-88.897
Totale immobilizzazioni materiali	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.278,00: Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000, una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252, una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500, una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500 e una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26.

Sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.278	0	4.278
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.278	0	4.278

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale equiparabile al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 3.500,00 di cui Euro 3.500,00 per fatture da emettere e sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. La voce complessiva pari ad € 853.611,00 risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI

Credito da Compensare IRES € 9,00

Credito da compensare IRAP: € 2.531,00

Credito ritenute irpef: € 1.731,00

CREDITI V/ALTRI

Crediti per depositi cauzionali € 3.500 (oltre esercizio successivo)

Crediti v/Agea per spese PSL € 803.463,00

Crediti v/Regione per spese progetto I Make € 14.520,00

Altri crediti € 10.249,00.

Si precisa che la voce Crediti v/Agea per spese PSL si riferisce alla rilevazione per competenza dei contributi riferiti ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PSL 2007/2013 già rendicontati, ma non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio mentre la voce Crediti v/Regione per spese progetto I Make fa riferimento ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di cooperazione Italia – Grecia per il quale si aspetta ancora l'erogazione del relativo saldo.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 6.081 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 5.954 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 127 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.750	-	3.750		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.167.613	(328.111)	839.502	836.002	3.500
Disponibilità liquide	1.953	4.128	6.081		
Ratei e risconti attivi	3.227	(3.227)	0		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	135.408	-	-		135.408
Riserva legale	1.209	-	1.209		0
Riserve statutarie	422	-	422		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.021)	-		(1.021)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.651)	-	(2.651)	(21.240)	(21.240)
Totale patrimonio netto	134.388	(1.021)	(1.020)	(21.240)	113.147

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2015

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	135.408	135.408	0		
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.021		-1.021		

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei

dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 0 in quanto si è proceduto alla dismissioni di tutte le unità lavorative.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.712
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	1.712
Totale variazioni	(1.712)
Debiti	
Valore di fine esercizio	0

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. La voce complessiva pari ad € 740.646,00 risulta così composta:

DEBITI V/BANCHE

Banca Popolare di Bari: € 162.979,00

DEBITI V/FORNITORI

Debiti v/fornitori per merci e servizi € 356,00

Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere € 39,00

DEBITI TRIBUTARI

Debiti imposta sostitutiva TFR € 3,00

Debiti previdenziali Inail € 323,00

ALTRI DEBITI

Debiti v/Agea anticipazione Mis. 431/3 € 373.265,00 (oltre esercizio successivo)

Debiti v/Regione anticipazione Progetto I MAKE € 3.500,00 (oltre esercizio successivo)

Debiti v/Agea anticipazione Mis. 313/1 € 200.000,00 (oltre esercizio successivo)

Informazioni sui ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.044.721	(304.257)	740.464	163.700	576.764
Ratei e risconti passivi	0	-	0		

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Altri ricavi e proventi diversi	37	4
Contributi in conto esercizio	749.942	710.991
TOTALE	749.979	710.995

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Imposte deducibili	1.110	1.095
Quote contributi associativi	300	0
Oneri e spese varie	5.220	6.500
Altri costi diversi	7.932	40.716
TOTALE	14.562	48.311

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 6.935

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico

di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa altre informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi revisore legale o società di revisione

La società pur non essendo soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale, ha provveduto ad erogare compensi per un totale di euro 23.345,92 al Collegio sindacale con funzioni di revisore legale volontario.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2011.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota integrativa parte finale**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2015, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la perdita di esercizio pari ad Euro 21.240,00 si propone di riportarla a nuovo sino a quando l'assemblea non deciderà in merito al suo ripianamento.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GENCO STEFANO